

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, la solennità odierna chiude l'anno liturgico e ci fa professare la nostra fede in Cristo Gesù Signore e Re della nostra vita personale e dell'intero universo. In questa celebrazione siamo invitati a riconoscere che Gesù è per noi vero "volto" di Dio e, dunque, anche "principio e fine" della nostra esistenza. Accogliendolo quale Signore e Re, offriamo a Lui la possibilità di trasformare la nostra vita e, attraverso l'impegno personale di ciascuno, anche la storia umana.

Perciò questa celebrazione diviene un rinnovato invito alla sequela, così che possiamo far nostri gli atteggiamenti del Signore Gesù, che culminano con il dono totale della sua vita, come il Vangelo tornerà a proporre.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Chiediamo perdono al Signore del tempo e della storia per esserci allontanati dalla sua volontà e per aver gestito, lontano da lui, la nostra vita. Invochiamo la sua misericordia.

- **Signore Gesù**, tu ci insegna a donare. Riconosciamo che la nostra vita è invece dominata dalla mentalità di possedere e del guadagnare, anche a danno degli altri. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu ci insegna a perdonare. Riconosciamo che noi spesso siamo scettici o perfino del tutto incapaci di dare per primi la mano a chi ci ha offeso. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci insegna a trattarci da fratelli, per poter cambiare il volto del nostro mondo. Riconosciamo in noi l'impulso a discriminare, a isolare chi non ci va a genio. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta vede il Figlio dell'uomo come "signore" che regna su un mondo pacificato dal suo intervento. La sua visione anticipa profeticamente e quale promessa ciò che Dio mantiene con il dono di Gesù, vero messia dell'umanità.

II Lettura. Gesù è mediatore di una nuova e definitiva alleanza tra Dio e l'umanità: non un patto esteriore e giuridico, ma il dono di una comunione, la partecipazione alla vita divina che ci rinnova nel profondo di noi stessi.

Vangelo. Il Vangelo ci presenta un dialogo drammatico e denso di significato sul senso della regalità di Cristo. Egli è venuto per testimoniare la verità di Dio e la sua regalità è per la vita degli uomini. Egli regna perché ama: la sua sovranità è quella dell'amore, che non segue la logica di questo mondo.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, la Parola di Dio ci ha messo di fronte all'agire di Gesù. Come per i discepoli, ci accorgiamo che anche noi siamo ben lontani dal modello che ci viene proposto. Preghiamo il Cristo affinché ci doni il suo Spirito Santo, che riscaldi i nostri cuori e ci aiuti a diventare più disponibili nel seguirlo come unico Signore della nostra vita. A lui diciamo: **Salvaci, Signore Gesù!***

1. Signore Gesù, la tua Chiesa è chiamata a portare a tutti l'annuncio del regno di Dio: faccia giungere a ogni uomo la misericordia del Padre che è nei cieli e l'invito a vivere nel mondo come fratelli. Preghiamo.
2. Signore Gesù, dona ai governanti e a coloro che occupano posti di responsabilità di avvertire che la loro autorità viene da te: aiutali ad agire nel servizio del bene comune. Preghiamo.

3. Signore Gesù, sei venuto nel mondo per rendere testimonianza alla giustizia e alla verità: sostieni coloro che sono perseguitati e oppressi con la capacità e la forza di resistere a ogni ingiustizia. Preghiamo.
4. Signore Gesù, concedi ai poveri e alle persone sole di incontrarti nella preghiera di ricevere consolazione, sollievo e vera gioia nella premura di quanti sono loro accanto. Preghiamo.
5. Signore Gesù, dona a tutti noi la gioia di riconoscere la tua signoria nella nostra vita, la volontà di ringraziarti per quanto ci hai insegnato in questo anno liturgico e la disponibilità a rinnovare il nostro impegno di fede personale e comunitario. Preghiamo.

*Signore Gesù, maestro di vita e di santità, infondi in noi lo Spirito d'Amore perché ci lasciamo guidare da te sulle strade della vita e donaci di collaborare al tuo Regno di verità e di amore, per essere per l'umanità un riflesso del tuo amore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Chiamati a collaborare nell'edificare il regno di Cristo e testimoniarlo con la nostra vita di figli, preghiamo il Padre come Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**